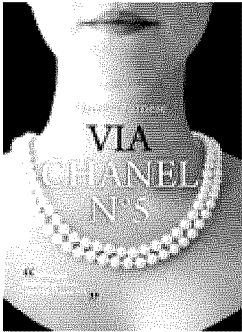


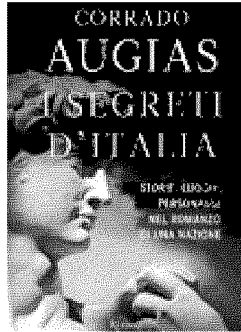
► *Via Chanel N. 5*
Sentimenti precari e il mito di Coco



ROMANZO

Via Chanel N.5DANIELA FARNESE
NEWTON COMPTON
P.P. 310 € 9,90

► *Corrado Augias*
I segreti d'Italia
Un fascino irresistibile



SAGGIO

I Segreti d'ItaliaCORRADO AUGIAS
RIZZOLI
P.P. 300 € 18,00

Tubini neri e tante perle. Coco Chanel è il mito di Rebecca, 33 anni, non solo per lo stile, anche per il temperamento: "Lo sconforto le dava la forza di rinascere". Lo dice Daniela Farnese che, dopo il manuale "101 modi per far soffrire gli uomini", esordisce nella narrativa con "Via Chanel N.5" (Newton Compton) di cui è protagonista, appunto, Rebecca, che gli amici chiamano Coco.

Arrivato alla quinta edizione, a due settimane dall'uscita, e fra il quarto e quinto posto delle classifiche di narrativa italiana, il fortunato romanzo della Farnese ha conquistato il pubblico, soprattutto le lettrici, raccontando la precarietà dei sentimenti e la vita dei trentenni. "Tante ragazze mi contattano su Facebook e mi chiedono un seguito. Ci sto pensando ma non so se è giusto che la storia continui. E' bella questa partecipazione" dice la Farnese.

"Via Chanel N. 5 voleva essere un omaggio alla mia generazione. A 30 anni non sappiamo ancora cosa vogliamo fare nella vita, abbiamo difficoltà a vivere relazioni stabili forse perchè siamo esigenti" spiega la Farnese, 34 anni, originaria di Napoli, che ha studiato a Venezia lingue orientali, vive a Milano, è organizzatrice di eventi e dal 2003 cura il seguitissimo blog www.dottoressadania.it, in cui parla di sesso, satira, libertinaggio e amore.

Perchè noi italiani siamo quel che siamo? Questo è il segreto dei segreti. Parola di Corrado Augias, tornato in libreria con "I segreti d'Italia - Storie, luoghi, personaggi nel romanzo di una nazione" e già in vetta alle classifiche di vendita. "L'idea - racconta Augias - era di prendere alcune città simbolo e attraverso le loro vicende raccontare un po' dell'Italia e degli italiani".

Il metodo, lo stesso già usato nei suoi best seller su Parigi, il Vaticano, New York, Londra e Roma, mescolando storia, ricordi personali e letteratura. Così, a ritrarre gli italiani sono i passi e la genesi di due romanzi coevi quanto antitetici come "Cuore" di De Amicis e "Il piacere" di d'Annunzio, mentre ad accompagnare il lettore per Roma, Venezia, Milano, Palermo, Napoli, Assisi, Parma, Bronte, sono guide come Stendhal, Leopardi, i Farnese, Sciascia, Fogazzaro e Belli. Ogni città e ogni passo citato aggiungono un tassello al "segreto" di essere italiani. "La fine della Repubblica di Venezia ad esempio - racconta Augias - è un po' l'emblema del clima italiano degli ultimi tempi. Anche lì c'era un governo inetto, con gli stranieri che si spartivano a dadi il nostro destino. La Milano del dopoguerra, invece, testimonia la capacità di compiere grandi scatti di un Paese mezzo distrutto dalla guerra".

